



**Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana
Direzione Generale**

Firenze, 1 luglio 2003

Prot. n° 6325/B56/C55

IL DIRETTORE GENERALE

- VISTO** il D.P.R. n. 567 del 10 ottobre 1996, modificato e integrato dal D.P.R. n. 156 del 9 aprile 1999 e dal D.P.R. n. 105 del 13 febbraio 2001, con il quale è stato emanato il regolamento che disciplina le iniziative complementari e le attività integrative nelle istituzioni scolastiche;
- VISTO** il D.M. n. 14 del 18 febbraio 2002, con il quale è stato istituito il Forum nazionale delle associazioni dei genitori maggiormente rappresentative;
- VISTO** Il D.Lgs. n. 300 del 30 luglio 1999, recante la riforma dei Ministeri, modificato dal decreto legge 12 giugno 2001, n. 134 convertito dalla legge 3 agosto 2001, p. 317;
- VISTA** la legge delega del 28 marzo 2003, n. 53 ed in particolare l'art. 1 comma 1 e 3 punti *a* e *b* e l'art.2 punti *a*, *b* e *c* che si prefiggono di favorire la crescita e la valorizzazione della persona nel rispetto delle scelte educative della famiglia;
- PREVIA** intesa con le rappresentanze toscane delle associazioni dei genitori AGE, AGESC e CGD;
- RIBADITA** la ferma volontà del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e dell'Ufficio Scolastico Regionale (di seguito denominato **USR**) di perseguire il successo formativo dei giovani;
- CONSIDERATA** la necessità di operare a tal fine in un contesto sinergico attraverso una fattiva collaborazione tra le varie componenti della scuola e gli uffici scolastici centrali e periferici, le amministrazioni locali e le forze produttive e sociali sul territorio;

DECRETA

Art. 1

1. E' istituito il Forum Regionale delle Associazioni dei genitori riconosciute a livello nazionale ai sensi dell'art. 5 bis comma 2, del D.P.R. n. 567 sopra citato.
2. Il Forum ha sede presso l'Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana, in Via Mannelli, 113 50132 Firenze.

Art. 2

1. Parteciperanno al Forum i rappresentanti regionali delle associazioni dei genitori di seguito denominate: Associazione Italiana Genitori (AGE), Associazione Genitori Scuole Cattoliche (AGESC) e Coordinamento Genitori Democratici (CGD).

2. Il Forum sarà integrato con eventuali altre associazioni che verranno ritenute rappresentative sul territorio toscano a norma dell'art. 5 del presente decreto.

Art. 3

1. Il Forum è composto da un massimo di 3 rappresentanti per ciascuna delle associazioni che ne fanno parte, designati dalle stesse;
2. Il Direttore dell'Ufficio Scolastico Regionale o un suo delegato partecipa alle riunioni;
3. Possono partecipare alle riunioni, su indicazioni del Forum e/o del Direttore Generale, anche altri rappresentanti dell'USR, dell'IRRE Toscana, della Regione Toscana, e/o altri esperti.
4. Il Forum si riunisce almeno tre volte all'anno. Può comunque essere ulteriormente convocato dal Direttore Generale dell'USR o su richiesta di almeno due associazioni.
5. Il Forum adotta un regolamento interno di organizzazione e nomina al suo interno un coordinatore.

Art. 4

1. Il Forum Regionale delle Associazioni dei Genitori:
 - a) è sede di consultazione fra l'USR e le Associazioni dei genitori.
 - b) favorisce il dialogo e il confronto fra l'USR e le realtà associative dei genitori nelle prospettive di:
 - migliorare il rapporto tra scuola, studenti e famiglie;
 - valorizzare la componente dei genitori in un'ottica di partenariato educativo;
 - sperimentare nuove forme e strumenti di partecipazione.
 - c) rappresenta le esigenze e gli interessi di tutti i genitori, formula proposte e suggerimenti volti al miglioramento del servizio scolastico, esprime pareri su iniziative ed atti dell'USR anche su richiesta del Direttore Generale.

Art. 5

Con successive disposizioni, da predisporre nelle prescritte forme regolamentari, si provvederà alla determinazione dei requisiti di ammissione e di partecipazione al Forum di altre associazioni di genitori, nonché delle relative modalità di accertamento.

Art. 6

L'USR assicura al Forum il supporto organizzativo necessario per lo svolgimento delle funzioni previste nel presente decreto.

F.to

IL DIRETTORE GENERALE
Cesare Angotti